

L'Assessore Tabiaddon Giulia si allontana dall'aula ai sensi dell'art. 14 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in quanto personalmente interessato.

Deliberazione della giunta comunale n. 116 del 28.11.2016

Pubblicata all'albo comunale il 29.11.2016

<http://www.albotelematico.tn.it/bacheca/campitello-di-fassa/>

Oggetto: affitto di azienda ristorante bar pizzeria Agnello – affidamento gestione alla ditta Tabbri s.n.c. fino al 30.11.2018.

La Giunta comunale

Il Sindaco relaziona:

Il 30.11.2016 scadrà il contratto di affitto d'azienda per la gestione del Ristorante, bar pizzeria Agnello. L'amministrazione non si trova ancora nelle condizioni per poter avviare i lavori di ristrutturazione dell'edificio ex Agnello e pertanto si è valutata l'opportunità di procedere ad individuare un nuovo gestore, cui affidare la gestione del pubblico esercizio mediante stipula di un contratto di affitto d'azienda o di prorogare il contratto già esistente con l'attuale gestore per un breve periodo, senza procedere ad una nuova gara pubblica.

Nel corso di tale valutazione si è tenuto conto che è preferibile affidare la gestione per un periodo breve (al massimo fino al termine della stagione estiva 2018) per lasciare alla amministrazione la possibilità di scegliere la destinazione dell'edificio senza vincoli.

Fatta questa precisazione si rileva la vetustà dei locali dell'esercizio di ristorazione, delle attrezzature e arredi presenti nello stesso. Tale condizione si ritiene possa essere un freno alla possibilità di trovare un nuovo soggetto disponibile alla gestione per solo due anni. Gli attuali gestori hanno infatti integrato con proprie attrezzature alcune di quelle di proprietà comunale ormai obsolete. Un eventuale affidamento ad un nuovo gestore comporterebbe probabilmente necessità di effettuare ulteriori spese per integrare l'attrezzatura.

Gli attuali gestori sono stati interpellati in merito alla disponibilità a proseguire il rapporto di affitto d'azienda alle condizioni pattuite nel contratto in scadenza. Gli stessi hanno espresso la propria disponibilità pur facendo presente che la gestione di tale esercizio comporta delle difficoltà per le elevate spese di riscaldamento e che sono necessari lavori di manutenzione, che sarebbero disponibili a sostenere.

Rilevato quindi che la gestione di tale esercizio potrebbe non essere particolarmente appetibile (viste anche le precedenti gare a cui ha partecipato solo l'attuale gestore) e il canone fissato con il precedente contratto, si propone alla Giunta comunale di affidare nuovamente alla società Tabbri snc la gestione dell'azienda ristorante bar pizzeria Agnello fino al 30 novembre 2018 verso il canone complessivo di Euro 10.605,00 più I.V.A.

Tutto ciò premesso

L'Assessor Tabiaddon Giulia l se slontana da la sala aldò de l'articol 14 del T.U.LL.-RR.O.C. aproà con D.P.Reg. dal 1m de firé del 2005 n. 3/L, ajache che l' é pèrt enteressèda.

Deliberazion de la Jonta de Comun n. 116 dai 28.11.2016

Metuda fora su l'albo de Comun ai 29.11.2016

<http://www.albotelematico.tn.it/bacheca/campitello-di-fassa/>

Se trata: dèr a fit l restorant bar pizzeria Agnello – conzescion en gestion a la firma Tabbri s.n.c. enscin ai 30.11.2018.

La Jonta de Comun

L'Ombolt disc dantfora:

Ai 30 de november del 2016 va fora l contrat de fit de azienda per la gestion del Restorant, bar pizzeria Agnello. L'aministrazion de Comun no la é amò te la condizion de poder meter a jir i lurieres per fèr fora l frabricat ex Agnello, e donca l'é stat valutà la possibilità de troèr n auter gestor da ge dèr sù la gestion de l'ejercizie publich, tras n contrat de fit de azienda, opuramenter de sperlongèr per n trat de temp l contrat jà en esser col gestor de ades, senza meter a jir n'otra garejèda de apalt publica.

Canche l'é stat fat chesta valutazion, se à tegnù cont che l'é miec dèr sù la gestion per n trat de temp curt (no più al lonch che la fin de la sajón da d'istà 2018), per ge dèr l met a la aministrazion de cerner la destinazion del frabricat senza vincoi.

Lascian a valer chesta precisazion, l'é stat zertà che i locai, la fornimenta e la mobilia del frabricat medemo i é delbon veies. Chesta condizion podessa esser n impediment per troèr n auter soget che vel se tor sù la gestion demò per doi egn. I gestores de ades i à defat portà e durà fornimenta sia, al post de la fornimenta de proprietà del comun oramai massa veia. Ge dèr sù la gestion a n auter gestor, comportassa, fàzile, de outra speises per comprèr ite fornimenta e èrc che l'é de besegn.

Ge é stat domanà ai gestores de ades, sia desponibilità a jir inant col raport de fit de azienda, co la condizions pervedudes tel contrat che va fora ades. I medemi à palesà sia desponibilità, sottrissan, aboncont, che la gestion de chest ejercizie la comporta de gran speises de sciudament e che fossa de besegn de lurieres de manutenzion, che i podessa fèr ic medemi.

Zertà donca che la gestion de chest ejercizie no la soscedea na gran gaissa (vedù enche la garejèdes metudes a jir, a cheles che à tout pèrt demò l gestor de ades), e l fit stabili col contrat da dant, ge vegn portà dant a la Jonta de Comun de ge dèr sù da nef a la sozietà Tabbri s.n.c. la gestion de l' azienda Restorant, bar pizzeria Agnello, enscin ai 30 de november del 2018, per n fit de Euro 10.605,00 en dut, più la S.V.E.

Dit dut chest dantfora

LA GIUNTA COMUNALE

valutato che:

il periodo contrattuale è limitato a due anni, senza tacito rinnovo;

nelle due gare bandite negli anni precedenti è stata presentata sempre solo un'offerta;

l'esperimento della gara pubblica comporterebbe un'elevata probabilità di non trovare più nessuno disposto a gestire tale attività, viste le condizioni delle attrezzature e dei locali che dovrebbero essere rimodernati a spese del Comune;

nelle due ultime gare il canone di affitto offerto per due anni è sempre stato ampiamente inferiore ad Euro 46.000,00;

procedendo con una gara non si ritiene di poter ottenere un'offerta di una somma superiore a tale cifra e nemmeno al canone attualmente percepito;

l'interesse dell'amministrazione è di mantenere l'attività per conservare l'autorizzazione amministrativa nonché di rendere più viva la zona della piazza Centrale;

valutato inoltre che:

l'attuale gestore ha saputo garantire un servizio decoroso; ha effettuato comunque dei piccoli lavori di miglioria dell'esercizio senza mai chiedere nulla in cambio;

conosce le caratteristiche e le eventuali deficienze dei locali e delle attrezzature;

ha sempre rispettato le condizioni contrattuali e di pagamento del canone di affitto;

le condizioni proposte sono accettabili;

ritenuto pertanto che vi siano motivi sufficienti per procedere affidare il contratto di gestione mediante trattativa diretta con l'attuale gestore ai sensi dell'art. 39 comma 3 della citata LP 23/90;

ritenuto quindi di procedere nel senso indicato in premessa concedendo la gestione del Ristorante Bar Pizzeria Agnello alla soc. TABBRI s.n.c. fino al 30.11.2018;

vista la LP 23/90 in materia di attività contrattuale della PAT ed il relativo Regolamento di attuazione approvato con DPGP 10-40/Leg del 1991;

visto il TULLRROCC vigente, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

acquisito preventivamente, sulla proposta di deliberazione, il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale e di regolarità contabile del responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

delibera

1. di concedere fino al 30.11.2018 l'affidamento in gestione alla ditta Tabbarri s.n.c. di Campitello dell'azienda costituita dal ristorante, bar, pizzeria Agnello alle stesse condizioni riportate nel contratto che è in scadenza salvo quanto specificato nei punti seguenti:
2. di determinare in Euro 10.605,00 + I.V.A. il canone complessivo per tutto il periodo fino al 30.11.2018;
3. di dare atto che l'atto dovrà essere stipulato in forma di scrittura privata con spese a carico della soc. Tabbarri s.n.c.;

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

LA JONTA DE COMUN

osservà che:

la regnèda del contrat la é demò de doi egn, con n renovament sencajo da dezider;

te la doi garejèdes metudes a jir ti egn passé, l'é semper stat portà dant demò na oferta;

meter a jir na garejèda publica, comportassa na probabilita n muie auta de no troèr più nesciugn che vel gestir chesta atività, vedù la condizions de la fornimenta e di locai, che i cognessa vegnir mudé fora e comedé a cèria del Comun;

te la doi ùltime garejèdes, l fit perferì per i doi egn l'é semper stat trop mender che € 46.000,00;

metan a jir na garejèda, se fèsc cont che no vegnarà portà dant na oferta maora che chela scritta de sora, e nience maora che l fit de ades;

l'obietif de l'aministrazion l'é chel de no lascèr sù l'atività, per mantegnir l'autorisazion aministrativa, estra che per viventèr piaz de Ciampedel;

osservà enche che:

l gestor de ades l'é stat bon de sporjer n bon servije;

l'à metù en esser, aboncont, de picoi sfrugnes per miorèr l'ejercizie, e per chest no l'à mai domanà nia;

l cognosc delvers la carateristiche e i problemes di locai e de la fornimenta;

l'à semper respetà la condizions de contrat e de paament del fit;

la condizions portèdes dant les é bones;

cherdù donca che sie en esser rejons assà per dèr suel contrat de gestion tras tratativa direta col gestor de ades, aldò de l'articol 39 coma 3 de la LP 23/90 dita de sora;

dezidù donca de fèr descheche l'é scrit dantfora, col ge conzeder la gestion del Restorant Bar Pizzeria Agnello a la sozietà TABBRI s.n.c. enscin ai 30.11.2018;

vedù la LP 23/90 en cont de atività de contrat de la PAT, e sie Regolament per la meter en दौरa, aproà col DPJP 10-40/Leg. del 1991;

vedù l TULLRROCC en दौरa, aproà col D.P.Reg. da l'01.02.2005, n. 3/L;

tout sù dantfora, aldò de la proponeta de deliberazion, l parer a favor de regolarità tecnica aministratif dat jù dal Secretèr de Comun, e de regolarità contabola dat jù dal responsabol de l'Ofize di Conc aldò de l'art. 81 del D.P.Reg. da l'01.02.2005 n. 3/L;

con duta la stimes a una, palesèdes aldò de lege,

deliberea

1. de ge dèr enscin ai 30.11.2018, a la firma Trabbi s.n.c. de Ciampedel, la conzescion de la gestion de l'azienda metuda adum dal restorant, bar, pizzeria Agnello, co la condizions scrites tel contrat che va fora, lascian a valer chel che l'é scrit ti ponc chiò sotite:
2. de determinèr te € 10.605,00 + SVE la soma en dut de fit, per dut l trat de temp enscin ai 30.11.2018;
3. de dèr at che l contrat l cognarà vegnir sottoscrit te la forma de schertura privata, co la speises a cèria de la sozietà Tabbarri s.n.c.;

con duta la stimes a una, palesèdes aldò de lege,

delibera

4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino –Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Contro la presente deliberazione ogni cittadino può presentare, entro il periodo di pubblicazione, opposizione alla Giunta comunale. E' ammesso inoltre il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa da presentarsi entro 60 giorni dal termine della pubblicazione, e ricorso al Presidente della Repubblica entro i termini previsti dal D.P.R. 24.11.1971, n. 1199

deliberea

4. *de declarèr chesta deliberazion sobito da meter en दौरa aldò de l'articol 79, coma 4 del Test Unich de la leges regionèles su l'ordenament ti comuns de la Region Trentin Súdtirol aproà col D.P.Reg. dal 1^m de firé del 2005 n. 3/L;*
5. *vegn metù al luster che, aldò de l'articol 4 de la L.P. dai 30.11.1992, n. 23 e m.f.d. contra chesta deliberazion l'é ametù chisc recorsc:*
 - *oposizion a la Jonta de comun dant che sie fora l trat de temp de sia publicazion, aldò de l'art. 79, coma 5 del D.P.Reg. da l'1.02.2005, n. 3/L;*
 - *recors al Tribunèl Aministratif Regionèl de Trent, dant da 60 dis, aldò de l'art. 29 del D.Lgs. dai 2.07.2010, n 104;*
 - *recors straordenèr al President de la Republica, dant che sie fora 120 dis, aldò de l'art. 8 del D.P.R. dai 24.11.1971, n. 1199.*

Contra chesta deliberazion ogne sentadin pel portèr dant, dant che sie fora l temp de sia publicazion, oposizion scritta e motivèda a la Jonta de Comun. Vegn ametù ence l recors al Tribunèl regionèl de Giustizia Aministrativa da portèr dant, dant che sie fora 60 dis da la fin de sia publicazion, e l recors al President de la Republica ti térmegn pervedui dal D.P.R. dai 24.11.1971, n. 1199